

## Trauma e vittimizzazione lungo le generazioni: alcune riflessioni in margine a un caso peritale

### Victimisation trauma and during the generations: a few thoughts from a case expert

*Cristiano Barbieri, Alfredo Verde*

#### **Abstract**

The victimology, over time, has studied increasingly different mechanisms of victimization. Taking inspiration from an expert case, it reflects on the concept of trans-generational trauma, because it can take on a particular value in the field of victimology. Indeed, the transmission between the different generations of psychological experiences of traumatic type may explain both the negative effects of these on the formation and functioning of the personal identity of individuals of different generations as well as their future predisposition to become victims or to the victims, for failure or insufficient processing of these experiences. In this regard, we will examine the concepts of projective identification, asymmetry coercive, telescope inter-generational, narcissistic contract, agreement that denies a reality, events that kill the symbol and incestual. Next, we take into account the possible intervention strategies evolutionary risks of such situations. Intact, to understand the way in which the passing from one generation to another some experience, never processed in the course of time at the mental level, makes it possible to prevent the repetition of the trauma by the subject, or as a victim, or as executioner. In this perspective, if every crime can be a trauma, not all trauma confer susceptibility to crime. Trauma can create the victims or perpetrators only if and when they are never placed in a different world view and life.

**Key words:** psychological trauma, trans-generational transmission, victimology, evolutionary risks, prevention

#### **Riassunto**

La vittimologia, nel corso del tempo, ha posto sempre maggior attenzione allo studio dei meccanismi di vittimizzazione. In questa prospettiva, partendo da un caso giunto all'osservazione peritale, si vuole riflettere sul costrutto di trauma trans-generazionale, perché esso può assumere un particolare valore conoscitivo. Infatti, la trasmissione tra le generazioni di esperienze psichicamente traumatiche può verosimilmente spiegare sia gli effetti negativi di queste sulla formazione e sul funzionamento dell'identità personale di soggetti appartenenti a generazioni diverse, sia della loro predisposizione ad agire, o a subire, una futura vittimizzazione in conseguenza della mancata, o comunque inadeguata, elaborazione di tali esperienze. Al riguardo, in chiave comprensiva, si prendono in esame i concetti di "identificazione proiettiva", di "asimmetria coercitiva", di "telescopio inter-generazionale", di "contratto narcisistico", di "patto denegativo", di "eventi simbolici" e di "incestuale". Successivamente, si considerano le possibili strategie di intervento sui rischi evolutivi di siffatte situazioni, perché capire le modalità della trasmissione traumatica di determinate esperienze, poco o punto elaborate nel corso del tempo, rende possibile prevenire la ripetizione e la perpetuazione del trauma da parte del soggetto, o come vittima, o come carnefice. In questo senso, il concetto di trauma trans-generazionale chiarisce che, se ogni delitto può rappresentare un trauma, non tutti i traumi predispongono al delitto, perché possono diventare criminogeni e vittimogeni solo se e quando non sono mai iscritti in una diversa visione del mondo e della vita.

**Parole chiave:** trauma psichico, trasmissione trans-generazionale, vittimologia, rischi evolutivi, prevenzione

---

Per corrispondenza:

CRISTIANO BARBIERI, Sezione di Scienze forensi, Università degli Studi di Pavia, Via Forlanini n.12, 27100, Pavia, 0382.987800, [cristiano.barbieri@unipv.it](mailto:cristiano.barbieri@unipv.it)

ALFREDO VERDE, Dipartimento di Scienze della Salute, Sezione di Criminologia, Università degli Studi di Genova, Via De Toni 12, 16132, Genova, 010.3537897, [a.verde@unige.it](mailto:a.verde@unige.it)